

MA NON C'E' PIU' NULLA DI NORMALE?

di Luca Marietti

Nessuno si offenda se affermo che al giorno d'oggi i tornei di circolo sono contraddistinti da un livello che potrei definire non propriamente eccelso.

L'altra settimana mi arrivano al tavolo due gentili signore, l'aria da principianti di primo pelo.

Accenno al fatto che forse è per loro è più comodo se si siedono in EST-OVEST, tanto non dovere segnare, ma preferiscono tirare comunque la linea e quando perdono quella alla mia destra fa alla sua "beh, allora vorrà dire che facciamo SUD-OVEST."

Ok, penso, è stato un lapsus.

Giochiamo quindi la prima mano e si verifica il seguente fatto:

l'atout è PICCHE e a FIORI la situazione è la seguente, con in SUD il mio compagno:

♣ F7532	♣ R1084	♣ AD6
	♣ 9	

Il quesito è: quante prese ha pagato il giocatore e quante ne ha fatte?

Nel frattempo, mentre cogitate sulla possibile risposta esatta, vi racconto una storia a lieto fine, in cui da una serie di bestiate degne del peggior pomeriggio bridgistico si è prodotto un finale degno di menzione.

	♠ D 9 7 4 3	
	♥ D 10 9	
	♦ 2	
	♣ R 10 4 2	
♠ A R 8 6 5		♠ 10
♥ F 7 6 2		♥ 4 3
♦ 10 8		♦ R F 9 7 4
♣ 5 3		♣ A D 9 7 6
	♠ F 2	
	♥ A R 8 5	
	♦ A D 6 5 3	
	♣ F 8	

Premetto che gioco abitualmente SA debole e in SUD con la mano che mi ritrovavo non volevo aprire di 1 ♦ per poi non sapere cosa licitare su 1 ♠.

Parto quindi di 1 ♣, che è naturale sbilanciato oppure 15/17 bilanciato.

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	1 ♠	PASSO	2 ♦
PASSO*	PASSO	3 ♣**	PASSO
3 SA***			

* visto che il mio compagno sembra debole me ne sto tranquillo

** NORD deduce che ho la lunga di FIORI

*** preso dallo sconforto per l'evolversi della licita chiudo a manche come l'ultimo dei principianti, sapendo che non le farò mai.

OVEST attacca di 10 di QUADRI; sono un tale colabrodo quasi ovunque che non me la sento di lisciare.

Entro quindi di DAMA e intavolo il FANTE di FIORI, su cui tutti lisciano.

O bella.

Quello più in tensione mi sembra EST e allora abbandono il colore e provo a vedere cosa succede a PICCHE.

FANTE per il RE di OVEST e il 10 di EST.

Sul ritorno a QUADRI con l'8 devo scartare una PICCHE al morto per mantenere il controllo delle FIORI ed EST, fortunatamente per me, non pensa a superare di 9: allora ne approfitto per lisciare, chissà mai cosa può succedere.

OVEST rinvia CUORI e il 9 del morto fa presa, ma rilevo in mano per rigiocare PICCHE.

Piccola a sinistra e 7 al morto e DAMA di PICCHE per l'ASSO; OVEST ripete CUORI per la presa di 10 al morto.

Sono a cinque prese, sei con il 9 di PICCHE, su cui EST scarta sofferente QUADRI.

Nel turbine degli svarioni susseguitesì fino a questo punto mi rendo conto che si è venuto a creare un piccolo dramma per il povero EST:

	♠	
	♥ D	
	♦	
	♣ R 10 4	
♠ 6		♠
♥ F 7		♥
♦		♦ R F
♣ 5		♣ A D
	♠	
	♥ A 8	
	♦ A 6	
	♣	

E' chiaro che un vero esperto affermerebbe che questo finale l'aveva già previsto alla seconda presa, ma la verità è che il più stupito sull'evolversi degli eventi ero io.

Sulla DAMA di CUORI,

- se EST scarta QUADRI rilevo di ASSO e incasso le QUADRI buone.

- se EST scarta FIORI per tenere il controllo a QUADRI rimango al morto e gioco FIORI per l'ASSO secco di EST che deve riportarmi in mano all'incasso dei due ASSI rossi.

Sempre e comunque nove prese.

Dire top ingiusto è un eufemismo.

E rieccoci alla famosa figura R1084 per il 9 secco; la signora con ASSO e DAMA terzi ha intavolato la DAMA, che è girata fino al RE del morto, dopo di che la sua compagna una volta in presa ha mosso il FANTE per la piccola, l'ASSO e il taglio, e 10 e 8 erano buoni.

Morale, pagate zero prese e fatte tre.

E pensare che non mi ero mai accorto di giocare in coppia col miglior fabbricante di prese del dopoguerra.

Questa storia fa impallidire persino il ricordo di un mio caro e a volte un po' svampito avversario nella sua personale interpretazione di "il doppio impasse, questo sconosciuto": giocava 6 ♦ e la figura in atout era più o meno la seguente:

◇ D x ◇ R F x x ◇ x x
 ◇ A 10 x x x

Io ero quello con la DAMA seconda e quando al primo giro SUD giocò piccola al FANTE iniziai tra me e me a smarronare, chiedendomi perché mai l'improbabile impasse diretto era stato fatto proprio dalla mia parte e non dall'altra.

Come al solito avevo pensato sbagliato perché al giro successivo lo vidi muovere la piccola dal morto per il 10 di mano e la mia DAMA, senza che dal suo volto fosse mai trapelato anche solo un barlume di incertezza o disappunto.

Visto che siamo in tema di follie vi regalo per concludere una chicca di prima categoria; si tratta di una smazzata che venne pubblicata nel lontano 1943 sulle pagine del "New York Times", a firma di Albert H. Morehead.

	♠ 4 3	
	♥ R 3 2	
	◇ 6 5 4	
	♣ R D F 9 2	
♠ --		♠ R 5
♥ 9 8		♥ A D F 10 7 6 5 4
◇ A D 9 8 7		◇ R 2
♣ 10 7 6 5 4 3		♣ 8
	♠ A D F 10 9 8 7 6 2	
	♥ --	
	◇ F 10 3	
	♣ A	

La licita, che vi piaccia o no:

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♥	1 ♠	2 ◇	PASSO
2 ♥	3 ♠	4 ♠	PASSO
6 ♥	6 ♠	PASSO	PASSO
CONTRO	FINE		

Ed ecco il problema: EST, in preda all'agitazione, attacca fuori turno a FIORI, e SUD mantiene il contratto.

Come?

Non vi faccio soffrire: SUD decise di lasciare attaccare liberamente OVEST, di modo che l'8 di FIORI del compagno divenisse carta penalizzata.

Questi avrebbe dovuto scartarlo oppure giocarlo alla prima occasione.

OVEST attaccò a CUORI, il morto passò il RE ed EST coprì con l'ASSO.

SUD, al posto di tagliare, scartò l'ASSO di FIORI.

EST seguì obbligato con l'8 di FIORI, che portò il morto in presa mentre il giocatore scartava la prima delle QUADRI perdenti.

Il proseguimento con gli onori a FIORI creò la seguente situazione:

-EST taglia, SUD surtaglia, batte l'ASSO di PICCHE, risale al morto superando il 2 di PICCHE di mano e scarta le altre QUADRI sulle FIORI buone.

-EST scarta, SUD elimina le restanti QUADRI e impassa il RE di PICCHE di EST.